



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ESPURGO POZZI NERI
E PULIZIA VASCHE E CANALIZZAZIONI LIQUIDI REFLUI**

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto il servizio di espurgo, pulizia, raccolta dei materiali di risulta, e loro trasporto ad idonei impianti, di liquami fognari, dai siti elencati in allegato, da eseguirsi su:

- *fosse settiche;*
- *vasche di raccolta a tenuta;*
- *annesse condutture.*

Art. 2 – Durata dell'appalto

Il presente appalto avrà durata di mesi 18 (diciotto mesi) a partire dalla data di consegna. L'Amministrazione si riserva la facoltà discrezionale ed insindacabile di recedere dal contratto con semplice preavviso di tre mesi a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, qualora i pozzi di raccolta liquidi reflui oggetti del presente appalto vengano, tutti o in parte, allacciati alla rete fognaria dinamica, o qualora si ravvisino gravi condizioni di disservizio.

L'imprenditore non potrà, in tal caso, pretendere compensi per qualsiasi titolo o ragione, oltre il credito già maturato per le prestazioni effettuate.

L'Amministrazione appaltante potrà prorogare la durata dell'appalto di ulteriori 6 (sei) mesi, qualora si realizzassero economie contrattuali o condizioni ampiamente soddisfacenti secondo i parametri fissati dal presente capitolato, che consentiranno di programmare ulteriore appalto.

Art. 3 – Ammontare dell'appalto

L'importo complessivo, fisso e invariabile, di prestazioni e forniture poste a base d'asta del presente appalto, da valutarsi a forfait, ammonta ad €.400.000,00 (quattrocentomila) oltre IVA.

Tale importo comprende gli oneri della sicurezza pari a complessivi € 10.000,00 (diecimila) non soggetti a ribasso d'asta.

Gli eventuali sei mesi di proroga verranno retribuiti in proporzione alla somma aggiudicata senza ulteriori oneri a carico dell'Istituto appaltante.

Art. 4 – Modalità dell'appalto

I servizi appaltati sono a forfait.

Trattandosi di appalto di servizi, la procedura per l'aggiudicazione sarà quella fissata dal D.Lgs.163 del 12/04/2006 – art.82 – offerta più bassa.

I documenti posti a base di gara, e che ne costituiscono parte integrale, sono:

- *il presente Capitolato Speciale d'Appalto;*
- *documento di valutazione dei rischi (indicativo);*
- *disciplinare di gara e relativo allegato;*



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei

- *elenco dei pozzi e vasche di raccolta e loro ubicazione* (vedi Regolamento)
- *programmazione degli interventi* (da verificare con la Ditta appaltatrice).

Ad avvenuta aggiudicazione e prima della consegna dei lavori l'impresa aggiudicatrice dovrà redigere e consegnare al Responsabile Unico del Procedimento il *Piano della Sicurezza* (art.96 comma 1 lett.g D.Lgs.81/2008).

Art. 5 – Aggiudicazione e norme regolatrici dell'appalto

L'appalto sarà aggiudicato con le modalità previste dal D.Lgs.163 del 12/04/06 art.82 (massimo ribasso sull'importo a base di gara).

Il servizio è soggetto alle condizioni del presente Capitolato Speciale, a quelle del sopra citato D.Lgs. n.163/2006 ed alle norme vigenti sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, con particolare riferimento al D.Lgs. n.81/2008 e successive modifiche e integrazioni. La Ditta è inoltre tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni di legge e regolamenti vigenti nella legislazione italiana, nonché di tutte quelle norme che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto.

In caso di discordanza tra le norme e prescrizioni sopra indicate, quelle contenute nel contratto e quelle contenute negli altri documenti ed elaborati, dallo stesso richiamati, va osservato il seguente ordine di prevalenza:

- 1) *Norme legislative e regolamenti di carattere generale;*
- 2) *Contratto di appalto;*
- 3) *Disposizioni contrattuali contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto;*
- 4) *Descrizione contenuta nei prezzi contrattuali, ove non diversamente riportata nei documenti sopra elencati.*

In caso di discordanza compete al Responsabile Unico del Procedimento, sentito il Capo d'Istituto, fornire sollecitamente le eventuali precisazioni, se sufficienti, o i necessari elaborati integrativi; fermo restando il diritto dell'Appaltatore di formulare tempestivamente le proprie osservazioni, secondo le procedure previste dalle norme dell'appalto e nel rispetto dell'art.31 del D.M. n.145/00.

Art. 6 – Descrizione dei lavori

Tutti i lavori del presente appalto saranno effettuati sulla rete di raccolta liquami, vasche e relativi manufatti (*vedi dettagliato elenco presente nell'allegato Regolamento agli artt. 9 e 10*).

Sono previste due tipologie di prestazioni:

- a) Servizio di manutenzione programmata, alle ore 6 dei giorni stabiliti;
- b) Servizio d'urgenza su segnalazione, diurno e notturno, feriale e festivo.

Servizio di manutenzione programmata: l'Impresa, oltre alla normale attività di espurgo pozzi da liquami, ha l'obbligo della pulizia sistematica dei manufatti fognari (corsetti, pozzetti, vasche di raccolta, etc.) secondo un programma stabilito e della ispezione sistematica delle zone, al fine di prevenire ogni inconveniente derivante da ostruzioni e che prevede almeno n.2 interventi preventivi annuali da registrare con apposito verbale.

Gli interventi di manutenzione avranno esecuzione anche in presenza di dipendenti della Soprintendenza al momento in servizio e di transito di persone e mezzi negli spazi circostanti. Di tale circostanza e di tutti gli oneri conseguenti la Ditta ne deve aver piena e totale cognizione all'atto della presa visione dei luoghi prima della formulazione dell'offerta; nessun sovrapprezzo o compenso speciale potrà essere preteso e/o riconosciuto alla Ditta per tener conto delle difficoltà e degli oneri di provvedimenti e procedure derivanti dalla presenza di persone e mezzi.

La Ditta appaltatrice dovrà altresì sviluppare il proprio *programma dei servizi* adottando tutti gli accorgimenti atti ad evitare – durante il corso dei servizi – danni a persone o cose.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei

Servizio su segnalazione: il servizio, eseguito su segnalazione, in genere riveste carattere di urgenza in quanto relativo a malfunzionamenti in atto e saranno impartiti dal Responsabile del Procedimento o da suo incaricato/sostituto.

Ultimate le prestazioni l'Impresa dovrà restituire l'ordinativo lavori datato e firmato con l'annotazione dei servizi effettivamente eseguiti.

Entrambi i servizi di cui ai punti a) e b), nell'ambito delle relative esigenze di intervento, prevedono le seguenti lavorazioni nelle eccezioni definite al successivo art.8 del presente Capitolato:

- *espurgo di materiale lurido da pozzi, fosse settiche o biologiche;*
- *disostruzione ed espurgo pozzi neri con autoespurgo ed idrodinamica;*
- *pulizia vasche e manufatti connessi con idrodinamica.*

Liquami e fanghi dovranno essere completamente asportati e scaricati a cura e spese dell'Impresa solo in località consentite dalle autorità preposte in materia; per ciò l'Impresa dovrà essere munita di ogni e qualsiasi permesso o autorizzazione delle autorità e organi competenti assumendone i relativi costi. L'Impresa dovrà altresì consegnare al Responsabile del Procedimento i certificati di scarico rilasciati dai siti autorizzati e dalle autorità competenti ai sensi del D.Lgs.227/97 s.m.i.

L'Impresa è responsabile della manomissione o delle rotture dei pozzetti e dei chiusini se avvenute durante l'esecuzione del servizio; inoltre, particolare cura dovrà essere prestata dal personale della Ditta aggiudicataria nelle operazioni di apertura e ricollocazione dei coperchi di chiusura affinché le eventuali guarnizioni vengano riposizionate senza arrecare danno alcuno. In ogni caso sarà onere della Ditta appaltatrice la sostituzione dei chiusini e/o delle guarnizioni rotti durante l'intervento.

A lavoro ultimato l'Impresa dovrà provvedere, ove necessario, alla disinfezione dei luoghi interessati dagli interventi.

Art. 7 - Variazioni in corso d'opera

L'Istituto Appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio la facoltà di introdurre – all'atto esecutivo – eventuali varianti che dovessero rendersi necessarie, senza che l'Impresa possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi o indennizzi di qualsiasi natura o specie, che non siano previste nel Capitolato Generale e/o nel presente Capitolato Speciale.

Art. 8 - Definizioni

- a) *Il Responsabile Unico del Procedimento* si avvale di alcuni Assistenti al Servizio; nominativi e recapiti saranno comunicati dopo l'aggiudicazione definitiva. Gli Assistenti, come il RUP, hanno libero accesso al cantiere per lo svolgimento dei compiti di rispettiva competenza, con il coordinamento e la supervisione del Responsabile Unico del Procedimento, al quale compete l'emanazione degli *ordini di servizio*, a firma del Capo d'Istituto. Nello svolgimento dei compiti di rispettiva competenza gli Assistenti del R.U.P. hanno facoltà di impartire disposizioni di carattere temporaneo che il R.U.P. provvederà a convalidare, integrare o modificare con tempestiva comunicazione.
- b) *La Rete fognaria (acque nere e meteoriche)* si intende costituita da: pozzetti di raccolta e ispezione; canalizzazioni di raccordo; vasche e pozzi di raccolta; fosse biologiche.
- c) *L'espurgo pozzi neri* consiste nel rimuovere ed asportare sabbie e materie solide sia dal fondo che dalle pareti di pozzetti ed eventuali manufatti di convogliamento, in modo che in essi i liquami fognari possano defluire liberamente.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei

- d) *La pulizia dei pozzetti* consiste nel rimuovere ed asportare sabbie, materiali depositati e qualsiasi altra materia solida e/o organica presente nel pozzetto e/o nella caditoia, con successivo immediato lavaggio con getto d'acqua ad alta pressione e disinfestazione dell'area, avendo cura che i sifoni di scarico risultino efficienti e liberi da qualsivoglia impedimento, verificandone il funzionamento tramite riempimento con acqua del pozzetto e/o caditoia; la Ditta appaltatrice presterà garanzia di 60 giorni sull'esito dell'intervento.
- e) *Gli automezzi impiegati dalla Ditta* dovranno essere idoneamente attrezzati per:
- rimuovere ed asportare sabbie e materie solide e/o organiche dal fondo di pozzi neri e dalle pareti di condotte e vasche di raccolta in modo da garantire le ottimali condizioni di esercizio;
 - disintasamento e lavaggio di condotte utilizzate per il convogliamento dei liquami fognari e aspirazione dell'acqua di lavaggio; - preventiva completa ricerca ed individuazione dei tracciati e pozzetti non noti o non visibili in quanto coperti da manti o asfaltature.

L'automezzo richiesto per i lavori dovrà arrivare sul luogo dell'intervento al massimo delle sue capacità operative e:

1. Dovrà essere condotto da persona abilitata ed adeguatamente esperta al suo utilizzo;
2. Dovrà essere fornito di carburante, acqua per i lavaggi, tutte le normali attrezzature per eseguire al meglio i lavori richiesti;
3. La cisterna a corredo dovrà essere vuota sia da liquidi che da materiali solidi.

Per il servizio in questione l'Impresa deve garantire la disponibilità costante dei seguenti mezzi:

- ▣ Autoespurgo combinato con sistema idrojet, con portata utile minima di 8 t, da utilizzare per le normali attività
- ▣ Autoespurgo combinato con sistema idrojet, con peso complessivo di 3,5 t. da utilizzare nei luoghi inaccessibili ai grandi automezzi
- ▣ Autoespurgo da utilizzare per eventuali allagamenti di portata utile minima di 30 t.

Art. 9 – Tempi di esecuzione

I tempi di esecuzione nell'ambito della manutenzione programmata hanno come inizio le ore 6 e la durata dell'intervento è limitata allo stretto necessario, e comunque entro le ore 7 dello stesso giorno, salvo gravi imprevisti dovuti a causa di forza maggiore, documentabile.

Nell'ambito del servizio su chiamata, possono sussistere due diversi tipi di *richiesta di intervento*:

1. Interventi su segnalazione

Le direttive saranno impartite dall'ufficio Responsabile del Procedimento al tecnico incaricato della Ditta c/o l'Ufficio Tecnico della Soprintendenza giornalmente sotto forma di **SEGNALAZIONE**, che conterrà le informazioni sul servizio da svolgere che comunque dovrà essere ultimato *entro le 24 ore* successive alla comunicazione;

2. Interventi urgenti

Tali prestazioni consistono in interventi dichiarati **URGENTI** ad insindacabile giudizio dell'Istituto richiesti senza preavviso durante il normale orario di lavoro. La Ditta ha l'obbligo di intervenire sul posto richiesto *entro 2 (due) ore* dalla richiesta dell'Ufficio del Responsabile Unico del Procedimento. La Ditta dovrà allo scopo predisporre un recapito telefonico funzionante 24 ore su 24 e garantire la disponibilità dei mezzi nei limiti di tempo sopra fissati.

Sono altresì interventi urgenti tutte le prestazioni richieste in reperibilità e pronto intervento.

Le prestazioni in regime di reperibilità e pronto intervento (cioè al di fuori del normale orario di lavoro e nei giorni festivi), dovranno essere assicurate dall'impresa aggiudicataria per tutto il



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei

periodo contrattuale; la Ditta dovrà quindi garantire la disponibilità dei mezzi richiesti in modo che siano pronti ad intervenire sul posto entro le 2 (due) ore dalla chiamata. A tale fine, il Responsabile tecnico dell'Impresa, o suo delegato, dovrà essere dotato di telefono cellulare portatile sempre funzionante, il cui numero deve essere comunicato al Responsabile del Procedimento, in modo da essere sempre reperibile, compresi gli orari notturni e festivi.

La mancata esecuzione di interventi urgenti è motivo per l'Ente di richiesta delle previste penali ovvero della risoluzione del contratto.

Art.10 – Documentazione da presentare

L'Impresa aggiudicataria è tenuta a consegnare la seguente documentazione in originale ovvero in copia autenticata:

1. Iscrizione all'Albo Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212, comma 5, del D.Lgs.152/2006, alla Categoria 4 (*spurgo pozzi neri di imprese ed enti*) DM Ambiente 406/1998, art.8;
2. Dichiarazione sostitutiva in cui si dichiara di essere in possesso di tutti i requisiti di idoneità professionali e qualificazione previsti dalla Legge n.163/06, artt. 39, 40, 41, 42, 43 e 44, pena esclusione;
3. Atto dal quale risulti la disponibilità degli automezzi elencati al precedente art.8 punto e);
4. Dichiarazione a firma del Responsabile tecnico dell'impresa con elencati i nominativi di tutto il personale (compresi gli autisti dei mezzi di raccolta e numero targa di questi ultimi) che effettueranno le normali e/o straordinarie attività oggetto del presente Capitolato;
4. Dichiarazione di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al *protocollo di legalità* sottoscritto dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, anno 2007, consultabile sul sito <http://utgnapoli.it>, e che si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.
 - a. si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).
 - b. si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.
 - c. dichiara di conoscere e accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata e automatica del contratto, ovvero revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art.10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'Impresa in relazione alla prima erogazione utile.
 - d. dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva che prevede la risoluzione



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei

immediata automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

- e. dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.
 - f. dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione danni – salvo comunque il maggiore danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso sia determinato o determinabile, delle prestazioni già eseguite, qualora venga effettuata la movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi di intermediari di cui al D.Legge n.143/91.
5. Dichiarazione sostitutiva dalla quale si evince il costo della mano d'opera. *L'indicazione delle spese relative al costo del personale:* ai sensi dell'art. 81 comma 3-bis del D.lgs 163/2006, il concorrente deve indicare le spese relative al costo del proprio personale da impiegare per l'appalto in questione, tenendo conto dell'inderogabilità del vincolo derivante dai minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore, mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente. L'indicazione delle spese relative al costo del personale può avvenire nel modo ritenuto più idoneo dal concorrente (ad esempio, in percentuale sul totale del servizio, ecc.), purché sia consentito alla stazione appaltante di valutare l'incidenza del costo del personale rispetto all'offerta presentata.
6. Dichiarazione sostitutiva in cui si attesta di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi previste dall'art.38, comma 1, della Legge 163/06, nonché di essere in possesso dei requisiti in conformità alle previsioni del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, in cui indica tutte le condanne penali riportate, ivi compresi quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ed altresì di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative previste dal succitato Legge; la non veridicità della dichiarazione comporta, oltre l'esclusione dall'affidamento, anche la segnalazione alle Autorità.

La mancata presentazione dei documenti richiesti comporterà la sospensione dei servizi con effetto immediato e, senza alcun altro avviso, l'affidamento dei servizi ad altra impresa qualificata in possesso delle certificazioni come innanzi elencate e i relativi servizi saranno eseguiti in danno all'Impresa aggiudicataria.

Art.11 – Inizio del servizio

Si precisa che, salvo diverse disposizioni contenute nel contratto di appalto e nel bando di gara per l'aggiudicazione dei servizi – e ferma restando la disponibilità di anticipata consegna in caso di urgenza a insindacabile richiesta della Stazione Appaltante per motivi di urgenza – la consegna dei luoghi, ai fini dell'inizio dei lavori, deve avvenire entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del contratto di appalto.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei

Prima della consegna dei servizi e comunque non oltre i 30 giorni successivi al relativo verbale, l'Impresa è obbligata a presentare all'Istituto Appaltante la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali – Assicurativi ed Infortunistici relativa al personale addetto ai servizi (DURC).

Art.12 – Modalità di esecuzione dei servizi e responsabilità

I servizi devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte nel rispetto del contratto, delle norme e dei documenti, sotto la direzione tecnico-amministrativa dell'Istituto Appaltante.

L'Impresa, con la sottoscrizione del contratto assume la responsabilità civile e penale, piena e intera, derivante da qualsiasi causa o motivo, in special modo per infortuni, in relazione alla esecuzione dell'appalto, ma anche relativa a materiali e rifiuti lasciati in loco dalla Ditta stessa.

L'Istituto Appaltante, e tutto il personale da esso preposto alla Direzione tecnico-amministrativa dei servizi, si intende esplicitamente esonerato da qualsiasi responsabilità inerente all'esecuzione dell'appalto e deve essere sollevato dall'Impresa da ogni e qualsiasi molestia ed azione che potesse eventualmente contro di loro essere promossa.

Relativamente alle opere oggetto di intervento ed indipendentemente dalle direttive ricevute, l'Impresa è consegnataria dei luoghi a far data dalla consegna del servizio; a tal motivo ha l'obbligo di ispezionare i luoghi al fine di individuare eventuali stati di pericolo per la incolumità delle persone e delle cose, essendo l'Impresa unica e sola responsabile degli eventuali danni che dovessero verificarsi sia a persone che a cose.

Se all'esito delle ispezioni l'Impresa dovesse riscontrare situazioni di pericolo certo e/o probabile, ha l'obbligo di provvedere senza alcun indugio e di segnalare al R.U.P. quanto constatato.

Qualora dovesse verificarsi danno a persone o cose determinati da situazioni di pericolo che l'Impresa non ha rilevato per propria negligenza ed inadempienza, ovvero perché non ha provveduto ai servizi senza indugio, l'Impresa assumerà a suo carico esclusivo il risarcimento dei danni e, in caso di eventuale contestazione giudiziaria, anche il peso della lite.

Ai sensi del D.Lgs. n.81/2008, l'eventuale custodia del cantiere da installare per la realizzazione dei servizi oggetto del presente appalto – ove occorra – dovrà essere affidata a persone che possiedono i requisiti prescritti, pena l'applicazione della prevista sanzione.

L'Impresa è tenuta a predisporre l'organizzazione del cantiere e l'esecuzione dei servizi in modo da non impegnare le aree destinate a pubblica viabilità ed all'attuazione di altri servizi e da non intralciare comunque la realizzazione di opere affidate ad altre imprese.

L'Impresa è tenuta in ogni caso ad adeguarsi alle disposizioni che l'Ufficio del Responsabile del Procedimento dovesse impartire, in maniera provvisoria o definitiva, anche in corso d'opera, al fine di garantire il necessario coordinamento delle varie opere.

Art.13 – Norme di sicurezza generale

I lavori appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro, e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene, oltre che nell'osservanza delle raccomandazioni contenute nella *“valutazione del rischio”*. L'appaltatore predispone, per tempo e secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni, gli appositi piani per la riduzione del rumore, in relazione al personale e alle attrezzature utilizzate. L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

L'importo degli oneri di sicurezza ammonta a € 10.000,00 e non è soggetto a ribasso d'asta.

I costi connessi all'attuazione del documento della sicurezza di cui all'art.4 risultano essere compresi e compensati all'Impresa nell'ambito del prezzo a corpo dell'appalto e, pertanto, in



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei

nessun caso le integrazioni necessarie, in relazione all'evoluzione dei servizi ed alle eventuali loro modifiche apportate, possono costituire motivo di richiesta da parte dell'Impresa di maggiori compensi o di adeguamento del prezzo a corpo.

Art.14 - Sicurezza sul luogo di lavoro e relativo Piano di Sicurezza

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela previste dal D.Lgs.81/2008 nonché le disposizioni dello stesso decreto applicabili alle lavorazioni previste nel cantiere.

Entro 10 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'Appaltatore deve predisporre e consegnare al R.U.P. il piano di sicurezza ai sensi di legge. Il piano di sicurezza redatto dalla Ditta aggiudicataria esporrà le indicazioni che attengono alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori accompagnata dalla dichiarazione redatta e firmata dal rappresentante legale della Ditta, avente valore di pieno impegno al puntuale adempimento delle vigenti normative in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro e dovrà essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.

La Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei, pur non potendo entrare nel merito delle decisioni dell'Impresa appaltatrice relativamente alla sua organizzazione interna, alla conduzione dei lavori e alle misure di prevenzione e protezione adottate, si riserva, nei termini previsti dal D.Lgs.81/2008, di fare eventuali osservazioni e dare suggerimenti in merito a quanto detto sopra. Il personale dell'ufficio preposto ai controlli, nel vigilare sulle operazioni che l'Impresa eseguirà, sui mezzi d'opera e sulle apparecchiature impiegate, si riserva la facoltà di sospendere o limitare l'attività in corso qualora si vengano a verificare condizioni di pericolo o comportamenti non rispettosi delle norme di sicurezza e/o del Capitolato d'Appalto.

Art.15 - Attuazione e osservanza dei piani di sicurezza

L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela del D.Lgs.81/08 e successive modifiche e integrazioni, e del D.Lgs.22/97, Allegato I sulle caratteristiche di pericolo dei rifiuti.

L'Impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'inizio dei lavori e quindi periodicamente, a richiesta del committente, l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti. In caso di associazione temporanea, o di consorzio di imprese, detto obbligo incombe all'Impresa mandataria capogruppo. Il *direttore tecnico di cantiere* è responsabile del rispetto del piano di sicurezza da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Art.16 - Responsabile tecnico dell'appaltatore

L'appaltatore dovrà designare un proprio Rappresentante (*responsabile tecnico dei lavori*) provvisto della necessaria preparazione professionale e competenza, il cui nominativo dovrà essere comunicato contestualmente all'aggiudicazione dell'Appalto. Eventuali sostituzioni del Responsabile con altro soggetto dovranno essere comunicate prontamente al Responsabile Unico del procedimento. Il suddetto Responsabile tecnico dell'Impresa dovrà assicurare una completa e costante disponibilità e reperibilità, come indicato nell'art.9, fornendo validi recapiti telefonici.

Art.17 - Obblighi e oneri a carico della Ditta appaltatrice



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei

A carico dell'Impresa sono gli obblighi ed oneri seguenti da intendersi compensati nell'importo forfettario. Non appena intervenuta la consegna dei servizi l'Impresa dovrà porre in esecuzione tutti gli adempimenti ordinati in sede di consegna e iniziare nel contempo i servizi, proseguendoli ed attenendosi scrupolosamente a quanto previsto dal presente Capitolato ed al programma.

Oltre agli oneri previsti dal Capitolato Generale e gli altri indicati nel presente Capitolato Speciale, l'Impresa appaltatrice dovrà provvedere:

- 1) ad assumere le responsabilità derivanti da qualsiasi danno da essa arrecato durante il corso dei servizi alle strade ed ai manufatti di proprietà pubblica e privata;
- 2) ad assumere la responsabilità di ogni eventuale danno alle persone addette e non addette ai servizi, nonché di ogni danno alle cose, esonerando completamente l'Istituto Appaltante e l'Ufficio del Responsabile Unico del Procedimento nel merito;
- 3) a comunicare all'Istituto Appaltante le modificazioni intervenute negli assetti societari e nella struttura dell'Impresa e delle eventuali altre imprese intervenute nell'espletamento dei servizi oggetto del presente appalto, oltre che per i propri organici tecnici e amministrativi;
- 4) ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i servizi;
- 5) assicurare la reperibilità telefonica 24 ore su 24 per 365 giorni all'anno del Responsabile tecnico dell'Impresa o suo delegato.

Si intendono compresi nel corrispettivo dell'appalto, e perciò sono a carico dell'Impresa in aggiunta a quelli previsti dall'art.5 del Capitolato Generale, gli oneri relativi all'esecuzione degli adempimenti indicati e richiamati nei precedenti punti del presente articolo.

Nell'istallazione e nella gestione dei cantieri per l'esecuzione dei servizi, l'Impresa è tenuta ad osservare anche le norme di igiene e di polizia urbana, e le altre norme relative a *servizi e spazi di uso pubblico* del Comune nel quale devono eseguirsi di volta in volta i servizi appaltati nonché le norme vigenti relative alla omologazione, alla revisione annuale ed i requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere.

Ogni responsabilità per sinistri verificatisi durante le operazioni di prelievo e di trasporto e per eventuali danni occorsi agli automezzi o al personale della Ditta appaltatrice sono a totale carico della medesima, con completo esonero della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei e dell'Ufficio del Responsabile Unico del Procedimento.

Art.18 – In merito all'eventuale proroga

Il Contratto che verrà sottoscritto con l'Aggiudicatario avrà durata pari a mesi 18 (diciottomesi).

La Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei si riserva la facoltà di prorogare il contratto, fino a un massimo di ulteriori mesi 6 ai fini di consentire l'espletamento della procedura di gara per il successivo appalto.

I prezzi offerti in sede di gara dall'Aggiudicatario potranno essere oggetto di revisione solo trascorsi 12 mesi dalla data di stipula del Contratto (art.115 del D.Lgs. n.163/2006) sulla base di istruttoria condotta dal RUP in considerazione dei dati di cui all'art.7, comma 4, lett c) del D.Lgs. n.163/2006 o, in mancanza, in ragione della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo.

Art.19 – Riferimenti legislativi

La Ditta appaltatrice è tenuta al rispetto della normativa in materia prevista dal D.Lgs. n. 22/97 e successive modificazioni ed integrazioni; per tutto quanto non previsto in questo Capitolato, ed in caso di controversie, si farà riferimento alle Leggi vigenti in materia di rifiuti



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei

liquidi da acque reflue, ovvero, alla disciplina dei rifiuti da pulizia manutentiva delle reti fognarie, “rifiuti della pulizia delle fognature” (C.E.R. 20.03.06), e/o a quella relativa ai rifiuti da insediamenti non connessi alle reti fognarie (fosse settiche, pozzi neri e serbatoi dei bagni mobili), “fanghi delle fosse settiche” (C.E.R. 20.03.04).

Art.20 – Stipula del contratto

La stipula del contratto di appalto avverrà entro 20 (venti) giorni dalla data di comunicazione all'impresa aggiudicataria, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, dell'avvenuta predisposizione del contratto stesso e con l'indicazione del termine ultimo, avente carattere perentorio, fissato per la stipula.

Nel contratto sarà dato atto che l'impresa dichiara di aver preso conoscenza di tutte le norme previste nel presente Capitolato speciale.

Art.21 – Prezzo contrattuale

Dal momento che l'offerta del presente appalto è a prezzo chiuso e che l'aggiudicazione avverrà mediante ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, non si procederà ad alcuna contabilizzazione o revisione del prezzo contrattuale, pertanto l'Impresa offerente è tenuta a verificare presso gli Uffici Amministrativi della Soprintendenza tutti i dati relativi al servizio (elenco pozzi neri e vasche puliti, loro collocazione, mc/kg di liquame prelevato annualmente, ml di tubazioni sturate, ecc.) al fine di esperire una offerta cogente.

La verifica del corrispettivo potrà aver luogo solo nei seguenti casi:

1. variazione sostanziale delle condizioni di fornitura valutate autonomamente dalla Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Napoli e Pompei;
2. incremento o decremento dei prelievi liquami in relazione al corrispondente incremento o decremento dei visitatori delle strutture archeologiche aperte al pubblico nella misura del 10% (dieci per cento) su media annua, verificabile esclusivamente dai dati statistici ufficiali della Soprintendenza. Allo scattare di tale soglia si procederà ad una nuova contrattazione con la possibilità impregiudicata per la Soprintendenza di recedere dal contratto.

Art.22 – Fatturazione e pagamenti

Dall'Appaltatore avrà diritto per il servizio oggetto del presente appalto a pagamenti posticipati di rate mensili di importo costante previa presentazione di regolare fattura, dopo il rilascio del bene di pagamento emesso dalla stazione appaltante, datate l'ultimo giorno del mese e pagabili entro 90gg. dalla data della fattura.

Il bene di pagamento della stazione appaltante avverrà dopo l'attestazione “esecuzione lavori a regola d'arte”.

L'Appaltatore dovrà esibire la documentazione attestante il versamento dei contributi previdenziali, assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e malattie professionali dei lavoratori (DURC).

Pompei, lì

Il Responsabile del Procedimento
(C.T. Vincenzo Papa)

IL SOPRINTENDENTE
(Dott.ssa Teresa Elena Cinquantaquattro)

